

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 26 maggio 2008 - Deliberazione N. 908 - Area Generale di Coordinamento N. 13 - Turismo e Beni Culturali - **Atto di indirizzo in materia di riorganizzazione delle funzioni degli Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende Autonome di Cura Soggiorno e Turismo della Regione Campania.**

PREMESSO CHE

- l'art. 117 Cost., nella formulazione risultante dalla riforma del Titolo V della II Parte della Costituzione, riconosce alle Regioni potestà legislativa esclusiva nella materia del turismo;
- già il D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 6 ed il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 disponevano il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di turismo ed industria alberghiera e del relativo personale;
- la disciplina legislativa delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo e degli Enti Provinciali per il Turismo trova il proprio fondamento nei DD.P.R. del 27 agosto 1960, n. 1042 e n. 1044;
- in particolare, l'art. 6 del D.P.R. n. 1042/60 e l'art. 2 del D.P.R. n. 1044/60 definiscono i compiti, rispettivamente, delle Aziende Autonome di Cura Soggiorno e Turismo (AA.AA.C.S.T.) e degli Enti Provinciali per il Turismo (EE.PP.T.);
- l'organizzazione turistica della Campania prevede la presenza di 5 Enti Provinciali per il Turismo (Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno) e di 15 Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo situate nei territori provinciali di Napoli (Capri, Castellammare di Stabia, Ischia e Procida, Napoli, Pompei, Pozzuoli, Sorrento-Sant'Agnello, Vico Equense) e di Salerno (Amalfi, Cava dei Tirreni, Maiori, Paestum, Positano, Ravello, Salerno);

PRESO ATTO CHE

- i suddetti Enti Turistici della Campania, benché dotati di autonomia amministrativa e personalità giuridica di diritto pubblico, risultano comunque legati da un rapporto di strumentalità (strutturale ed organizzativa) alla Regione che, pertanto esercita le funzioni di programmazione, indirizzo, incentivazione, finanziamento, coordinamento, vigilanza e controllo, volte alla organizzazione ed allo sviluppo del turismo;
- sotto il profilo amministrativo, le attività dei suddetti Enti sono condizionate alla piena osservanza della normativa per assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa, in relazione agli obiettivi che ciascuna struttura deve perseguire;

DATO ATTO CHE

- la Giunta Regionale, con Deliberazione 16 giugno 2006, n. 818, ha approvato e trasmesso al Consiglio Regionale, per la successiva attività legislativa, il disegno di legge "Testo Unico in materia di Turismo" contenente, tra le altre previsioni, quella relativa alla sistemazione territoriale delle competenze turistiche in Campania;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione 21 marzo 2008, n. 483, ha individuato specifiche misure per il comparto turistico, volte a fronteggiare gli effetti negativi derivanti dall'emergenza rifiuti ed, in particolare, ha ritenuto determinante intervenire, in tempi rapidissimi, con una strategia forte per rilanciare la riconoscibilità della Campania come destinazione turistica nazionale ed internazionale, individuando, quale obiettivo prioritario, quello di "gestire le aspettative del turista, promuovendo l'immagine di una Campania efficiente ed accogliente";

CONSIDERATO CHE

- nelle more del perfezionamento dell'iter legislativo di cui sopra, appare opportuno procedere ad una razionalizzazione dell'assetto organizzativo delle funzioni degli Enti Turistici della Campania, tenuto conto delle esigenze di miglioramento dei servizi e della loro distribuzione ottimale sul territorio, di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di contenimento della spesa pubblica, in armonia con le disposizioni di legge, nonché di rilancio dell'immagine della Regione;

- il processo di razionalizzazione in questione deve mirare ad eliminare duplicazioni organizzative, ad accorpate uffici che possano svolgere funzioni comuni a più Enti, ad utilizzare razionalmente il personale complessivamente assegnato agli EE.PP.T. ed alle AA.AA.C.S.T., migliorando il servizio di assistenza ed informazione turistica che rappresenta la *mission* principale delle AA.AA.C.S.T.;
- in tale contesto, deve riconoscersi un ruolo centrale agli EE.PP.T. che, ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett. b), del D.P.R. n. 1044/60, hanno il compito di "coordinare nell'ambito della Provincia la propaganda e le manifestazioni di interesse turistico, nonché le attività delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno o Turismo, degli enti e delle organizzazioni che perseguono finalità turistiche";

RITENUTO CHE

- il processo di riorganizzazione e gli obiettivi sopra descritti possono essere realizzati attraverso apposite convenzioni tra ciascuna delle AA.AA.C.S.T. della Campania e l'E.P.T. di riferimento, finalizzate allo svolgimento coordinato delle attività e dei servizi in un'ottica di razionalizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali nonché delle procedure amministrative;
- le convenzioni in questione dovranno essere stipulate avvalendosi di un modello predisposto ed approvato dalla Regione Campania secondo gli indirizzi di seguito delineati;
- ciascuna convenzione dovrà, obbligatoriamente, indicare la propria durata, gli Enti stipulanti, le finalità dell'esercizio associato nonché, in dettaglio, le attività ed i servizi oggetto di quest'ultimo;
- in particolare, dovrà essere previsto lo svolgimento coordinato delle attività e dei servizi rientranti nei seguenti ambiti:
 - gestione del personale;
 - gestione dei servizi finanziari;
 - attività di promozione turistica;
 - gare ed appalti;
 - liti attive e passive;
- potranno contemplarsi l'istituzione, l'organizzazione e la regolamentazione di uffici comuni che operino utilizzando il personale dei diversi Enti partecipanti all'accordo;
- per gestire le aspettative del turista, promuovendo l'immagine di una Campania efficiente ed accogliente, è necessario, oltre che opportuno, che le AA.AA.C.S.T. della Campania si riorganizzino per svolgere efficacemente le funzioni di moderni punti informativi (*c.d. Info-Points*) per l'accoglienza dei turisti e visitatori;
- in particolare, la Regione Campania provvederà ad individuare un unico *lay-out* al fine di rendere immediatamente riconoscibili i suddetti *Info-Points*;

RILEVATO CHE

- lo svolgimento coordinato delle funzioni secondo gli indirizzi sopra delineati può necessitare del potenziamento del personale presso gli EE.PP.T. coinvolti e, per far fronte a tale necessità, sarà possibile attivare le procedure di mobilità volontaria tra il personale delle Aziende interessate, nonché il ricorso agli istituti di comando e distacco per il medesimo personale;
- per garantire lo svolgimento delle attività di controllo amministrativo-contabile è necessario prorogare i Collegi dei Revisori dei Conti degli EE.PP.T. e delle AA.AA.C.S.T. della Campania al 30 giugno 2008;

VISTI

- il D.P.R. 27 agosto 1960, n. 1042;
- il D.P.R. 27 agosto 1960, n. 1044;
- il D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 6;
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- la L.R. 29 dicembre 2005, n. 24, art. 1, comma 10;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

- 1) di approvare il presente atto di indirizzo per la razionalizzazione dell'assetto organizzativo delle funzioni degli EE.PP.T. e delle AA.AA.C.S.T. della Regione Campania;
- 2) di individuare nella convenzione tra ciascuna delle AA.AA.C.S.T. della Campania e l'E.P.T. di riferimento lo strumento idoneo per lo svolgimento coordinato delle attività e dei servizi in un'ottica di razionalizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali nonché delle procedure amministrative;
- 3) di dare mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo di approvare lo schema di convenzione secondo gli indirizzi indicati in narrativa;
- 4) di precisare, in particolare, che le convenzioni dovranno prevedere lo svolgimento coordinato delle attività e dei servizi di seguito elencati:
 - gestione del personale;
 - gestione dei servizi finanziari;
 - attività di promozione turistica;
 - gare ed appalti;
 - liti attive e passive;
- 5) di prorogare i Collegi dei Revisori dei Conti degli EE.PP.T. e delle AA.AA.C.S.T. della Campania al 30 giugno 2008, al fine di garantire lo svolgimento delle attività di controllo amministrativo-contabile;
- 6) di trasmettere il presente atto a:
 - A.G.C. 13;
 - Settore Sviluppo e Promozione Turismo per gli adempimenti di competenza;
 - Enti Provinciali per il Turismo ed Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo della Campania a titolo di notifica;
 - Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino